

→ **CULTURA**

e filosofia

Prossimo appuntamento mercoledì 11 aprile
 A coordinare il ciclo di conferenze è il professor Lucio Saviani

Settimane culturali del Catullo in Biblioteca

Proseguono gli appuntamenti delle "Settimane culturali del Catullo" alla Biblioteca Angelani. Il ciclo di conferenze pomeridiane che si ripete da 10 anni, quest'anno sta vedendo un impegno particolare da parte degli studenti coordinati da tre anni dal professore di filosofia Lucio Saviani. Divisi in squadre, stanno filmando, fotografando e sbobinando gli interventi dei relatori, con l'obiettivo finale di realizzare un cofanetto multimediale.

Prossimo appuntamento in programma mercoledì 11 aprile con Flavio Alivernini della rivista "Limes" e Francesca Bellino giornalista e autrice del libro "Uno sguardo più in là". Chiusura del ciclo giovedì 19 aprile con Gigliola Tuggia, suora e teologa.

L'edizione 2011-12 delle "Settimane Culturali del Catullo" ha per titolo quest'anno "Lo sguardo dell'altro" e ha già visto la partecipazione del teologo greco ortodosso Georgios Karalis, del filosofo Nicola Magliulo (Università di Napoli "Federico II") e dell'islamista Rino Cipriano (Istituto Universitario Orientale di Napoli).

Queste iniziative hanno l'obiettivo di far confrontare tra loro alcuni rappresentanti della cultura italiana: accademici, docenti universitari, artisti, scrittori, filosofi, registi su di un tema generale, declinandolo a



Lucio Saviani

partire dalle proprie prospettive e professionalità. I relatori, scelti e introdotti dal professor Lucio Saviani, sono individuati anche in base alle loro attitudini a concepire lezioni in grado di promuovere l'attiva partecipazione dell'uditorio al dibattito e allo scambio di opinioni. Lucio Saviani, da qualche anno residente a Mentana, è autore di decine di libri e saggi filosofici. L'ultimo e inaspettato lavoro in ordine di tempo è insieme al filosofo Pasquale Panella, con cui lavorò anche Lucio Battisti nell'ultimo periodo di carriera discografica.

Il celebre filosofo e compositore di parole ha elaborato vecchi testi di Saviani, "Voci di confine", rendendogli dunque omaggio insieme al musicista Gianni Bisori.